

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Area: SERVIZI CULTURALI E PROMOZIONE DELLA LETTURA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06026 del 20/05/2020

Proposta n. 7810 del 19/05/2020

Oggetto:

L.R. n. 24/2019, Piano annuale 2020: Approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per Biblioteche, Musei e Archivi storici di ente locale, di ente o azienda regionale e di proprietà privata. Importo di € 1.594.700, Capitoli G13900, G21908 e G21915, esercizio finanziario 2020.

Proponente:

Estensore	CASTELLI GIAN PAOLO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CASTELLI GIAN PAOLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. CRISTALLINI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. CIPRIANI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: L.R. n. 24/2019, Piano annuale 2020: Approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per Biblioteche, Musei e Archivi storici di ente locale, di ente o azienda regionale e di proprietà privata. Importo di € 1.594.700, Capitoli G13900, G21908 e G21915, esercizio finanziario 2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E
LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Servizi culturali e Promozione della lettura;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", e in particolare l'articolo 30, comma 2 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2019, n. 29, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2019, n. 1005, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, che provvede all'assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale protocollo n. 176291 del 27 febbraio 2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 3 del 3 aprile 2019, concernente: “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2020 DEC12, concernente: “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2020.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 28 aprile 2020, concernente: “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2020. Revoca e sostituzione integrale della DEC12 del 17 marzo 2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19”;

CONSIDERATO che nel suddetto Piano annuale 2020 è previsto un contributo di € 1.850.000 per il sostegno e funzionamento di biblioteche, musei e archivi storici, il 20% del quale (pari ad euro 370.000) è riservato ai servizi culturali ricadenti sul territorio del Comune di Roma, mentre il residuo 80% è destinato ai servizi culturali ricadenti sul restante territorio del Lazio;

CONSIDERATO che la L.R. n. 24/2019, art. 34 dispone tra le misure transitorie che sino all'adozione dei regolamenti previsti dall'art. 32 – che disciplinano per i servizi culturali i requisiti ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge stessa – e all'approvazione del nuovo Piano triennale di indirizzo sono prorogati i decreti di inserimento nelle organizzazioni regionali e il Piano triennale già approvati ai sensi della L.R. n. 42/1997, il quale ultimo contiene fra l'altro i requisiti affinché i musei e le biblioteche possano appartenere alle rispettive Organizzazioni regionali;

PRESO ATTO che, in base agli elenchi delle biblioteche e musei riconosciuti dalla Regione Lazio nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.) e nell'Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.) con i decreti del presidente della Regione Lazio nn. T00309 e T00310 del 24 dicembre 2018, sul territorio comunale di Roma risultano accreditati ottantadue (82) servizi culturali, dei quali però undici (11) risultano al contempo iscritti nell'Albo degli Istituti culturali 2020-2022;

ATTESO CHE la legge 15 novembre 2019, n. 24 all'articolo 13, comma 3 esclude dall'appartenenza alle Organizzazioni regionali dei servizi culturali gli istituti culturali iscritti nell'apposito Albo, oggetto di avvisi pubblici distinti in base ai punti d.1 e d.2 del predetto Piano annuale 2020;

ATTESO CHE anche per gli ecomusei il Piano annuale 2020 ha previsto avvisi pubblici distinti e ad essi esclusivamente dedicati;

PRESO ATTO che conseguentemente i servizi culturali accreditati sul territorio comunale di Roma risultano al momento settantuno (71), dei quali quarantanove (49), pari al 69% del totale, sono gestiti direttamente da Roma Capitale tramite l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali (I.S.B.C.C) e la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali, mentre gli altri ventidue (22), pari al restante 31%, sono gestiti da enti e aziende regionali o da soggetti privati;

CONSIDERATO quindi che il 69% dello stanziamento di € 370.000 destinato ai servizi ricadenti sul territorio del Comune di Roma (pari ad € 255.300) deve essere destinato al sostegno e funzionamento dei servizi culturali di Roma Capitale accreditati in O.B.R. e O.M.R. – oltre all'Archivio storico capitolino per il quale non era in precedenza previsto accreditamento – mentre il restante importo di € 114.700 sarà riservato a biblioteche e musei di enti e aziende regionali o di soggetti privati parimenti accreditati in O.B.R. e O.M.R. e ad archivi di enti e aziende regionali i quali ricadano sul medesimo territorio comunale;

TENUTO CONTO che l'importo di € 1.480.000 (80% dei complessivi € 1.850.000), cui si aggiungono € 114.700 quale quota parte di servizi culturali ricadenti sul territorio del Comune di Roma ma non gestiti da Roma Capitale, per una somma quindi risultante di € 1.594.700 vada

assegnato tramite Avviso pubblico alle Biblioteche e ai Musei inseriti nell'O.B.R. e nell'O.M.R. che abbiano mantenuto i requisiti dichiarati nel 2018, agli Archivi storici di enti locali, di enti o aziende regionali e privati in possesso dei requisiti indicati agli articoli 24 e 25 della L.R. 24/2019, ad esclusione del già ricordato Archivio storico capitolino e degli archivi privati sul territorio di Roma Capitale, nonché ai servizi culturali in possesso dei requisiti previsti dal Piano triennale 2019-2021, suddividendolo in quota percentuale per ciascuna tipologia di servizio in base alle domande pervenute;

CONSIDERATO che il suddetto importo di € 1.594.700 trova copertura nelle somme accantonate con la sopra citata D.G.R. 211/2020, così come di seguito dettagliato:

Capitolo G21908	es. finanziario 2020	€ 1.000.000	impegno n. 35929/2020
Capitolo G13900	es. finanziario 2020	€ 150.000	impegno n. 35928/2020
Capitolo G21915	es. finanziario 2020	€ 444.700	quota parte dell'impegno n. 35927/2020

RITENUTO pertanto, in attuazione del succitato Piano annuale degli interventi 2020 della legge regionale n. 24/2019, di dover procedere all'approvazione di un Avviso pubblico il cui importo di euro 1.594.700 trova copertura sui Capitoli G21908 per € 1.000.000, G13900 per € 150.000 e G21915 per € 444.700 del corrente esercizio finanziario 2020, per l'assegnazione di contributi alle Biblioteche e ai Musei inseriti nell'O.B.R. e nell'O.M.R. che abbiano mantenuto i requisiti dichiarati nel 2018, agli Archivi storici di enti locali, di enti o aziende regionali e privati in possesso dei requisiti indicati agli articoli 24 e 25 della L.R. 24/2019, ad esclusione dell'Archivio storico capitolino e degli archivi privati sul territorio di Roma Capitale, nonché ai servizi culturali in possesso dei requisiti previsti dal Piano triennale 2019-2021 della L.R. n. 42/1997, da suddividere in quota percentuale per ciascuna tipologia di servizio in base alle domande pervenute, così come contenuto nell'Allegato 1 e della relativa modulistica contenuta nell'Allegato 2, formanti entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'Avviso pubblico della L.R. n. 24/2019, Piano annuale 2020, per l'assegnazione di contributi alle Biblioteche e ai Musei inseriti nell'O.B.R. e nell'O.M.R. che abbiano mantenuto i requisiti dichiarati nel 2018, agli Archivi storici di enti locali, di enti o aziende regionali e privati in possesso dei requisiti indicati agli articoli 24 e 25 della L.R. 24/2019, ad esclusione dell'Archivio storico capitolino e degli archivi privati sul territorio di Roma Capitale, nonché ai servizi culturali in possesso dei requisiti previsti dal Piano triennale 2019-2021 della L.R. n. 42/1997, da suddividere in quota percentuale per ciascuna tipologia di servizio in base alle domande pervenute, con l'importo complessivo di di € 1.594.700, dei quali € 1.000.000 sul Capitolo G21908, € 150.000 sul Capitolo G13900 ed € 444.700 sul Capitolo G21915, che presentano la necessaria disponibilità sull'esercizio finanziario 2020 – Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare la modulistica per la presentazione delle domande di contributo e per la relativa rendicontazione contenuta nell'Allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore regionale
dott.ssa Miriam Cipriani

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per Biblioteche, Musei e Archivi storici di ente locale, di ente o azienda regionale e di proprietà privata.

L. R. n. 24/2019

Articolo 1

Normativa e contesto di riferimento

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico sono erogati ai sensi di quanto disposto da:

- decreto del Presidente della Giunta regionale n. T00309 del 24 dicembre 2018 avente ad oggetto: “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Inserimento delle biblioteche di ente locale, di interesse locale e di aziende o enti regionali nell’ambito dell’Organizzazione Bibliotecaria Regionale, O.B.R.”;
- decreto del Presidente della Giunta regionale n. T00310 del 24 dicembre 2018 avente ad oggetto: “L.R. n. 42/1997 – Inserimento dei musei di ente locale, di interesse locale e di aziende o enti regionali nell’ambito dell’Organizzazione Museale Regionale, O.M.R.”;
- deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2019, n. 3, “Legge regionale 24 novembre 1997, n. 42 (Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio) e successive modifiche – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”;
- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 28 aprile 2020, concernente: “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2020. Revoca e sostituzione integrale della DEC12 del 17 marzo 2020, a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19”;

Articolo 2

Finalità dell’avviso pubblico

Con il presente Avviso pubblico la Regione intende perseguire le seguenti finalità:

- sostenere il funzionamento di musei, biblioteche e archivi storici del Lazio a titolarità non statale;
- consolidare e mantenere i requisiti delle strutture per essere riconosciute nell’Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.) e nell’Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.);
- consentire agli Archivi storici di raggiungere o mantenere i requisiti per poter essere inseriti nell’Organizzazione Archivistica Regionale, recentemente istituita con la L.R. n. 24/2019, in occasione del prossimo accreditamento;
- potenziare il livello di accessibilità di musei, biblioteche e archivi storici del Lazio a titolarità non statale;
- promuovere la conoscenza dei beni conservati nei musei, biblioteche e archivi storici del Lazio a titolarità non statale;
- migliorare la formazione del personale bibliotecario, museale e archivistico del Lazio.

Articolo 3

Soggetti beneficiari dei contributi

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente Avviso pubblico, possono presentare una richiesta di contributo i seguenti soggetti:

- i soggetti titolari di Biblioteche e Musei che risultino accreditati in O.B.R. e O.M.R. tramite i decreti citati all’art. 1 e che abbiano mantenuto il possesso dei requisiti dichiarati nel 2018;

- gli enti locali, la Regione Lazio e le aziende o enti regionali, nonché gli enti privati (ivi inclusi quelli ecclesiastici) al di fuori del territorio di Roma Capitale, i cui Archivi storici siano in possesso dei requisiti minimi indicati dalla L.R. n. 24/2019 all'articolo 25, comma 2; nel caso degli enti privati è necessario che per l'archivio storico sia intervenuta l'esplicita dichiarazione di interesse di cui all'articolo 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (L.R. n. 24/2019, art. 24, lettera c);
- i soggetti titolari di Musei, e Biblioteche di ente locale, di ente o azienda regionale e di privati in possesso dei requisiti previsti dal Piano triennale 2019-2021; per i Parchi archeologici e Musei all'aperto oltre al possesso dei requisiti ivi presenti per i Musei – cui si considerano assimilati fatte salve le specificità che li caratterizzano – sono in ogni caso richiesti i requisiti minimi indicati dalla L.R. n. 24/2019 all'articolo 20, comma 3.

Al presente Avviso pubblico non possono essere presentate istanze di finanziamento destinate ai seguenti servizi culturali:

- biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani e servizi culturali già istituiti dalle Province (L.R. n. 17/2015, articolo 7, comma 7), cui sono destinate altre forme e modalità di finanziamento;
- servizi culturali facenti parte dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali (I.S.B.C.C.) e della Sovrintendenza capitolina di Roma Capitale, (Sistema "Musei in Comune" e Archivio storico capitolino), in quanto destinatari di ulteriori risorse attribuite con atti distinti;
- ecomusei inseriti nell'Organizzazione Museale Regionale tramite la determinazione numero G18557 del 23 dicembre 2019, in quanto destinatari di ulteriori risorse attribuite con atti distinti;
- servizi culturali inseriti nei decreti citati all'articolo 1 a titolarità di Istituti culturali iscritti nell'apposito Albo 2020-2022, cui sono destinate altre forme e modalità di finanziamento e in quanto la loro appartenenza alle Organizzazioni Regionali Bibliotecaria, Museale e Archivistica è ora esplicitamente vietata dalla L.R. n. 24/2019, art. 13, comma 3;
- servizi culturali finanziati con il precedente "Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi per Musei, Biblioteche di enti locali e di interesse locale e per gli Archivi storici di enti locali. Piano annuale 2019", determinazione n. G08875 del 1° luglio 2019, le cui attività non siano state terminate e compiutamente rendicontate;
- archivi storici privati sul territorio di Roma Capitale;
- servizi culturali a titolarità statale.

Articolo 4

Interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo progetti che prevedano le seguenti tipologie di interventi, indirizzati al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Avviso:

Tipologie di spese ammissibili per le Biblioteche pubbliche

Al fine di favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale da parte di un'utenza sempre più ampia e diversificata sono previste le seguenti tipologie di spese:

- Catalogazione del patrimonio librario nella rete SBN;
- Acquisizione del patrimonio librario e documentale (in formato cartaceo, digitale e multimediale);
- Attività di spolvero, disinfestazione e restauro;

- Acquisto di dispositivi di sicurezza quali guanti, mascherine e gel disinfettante;
- Attività di formazione del personale bibliotecario con attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla crescita professionale del proprio personale, anche volontario e incentivando l'utilizzo delle piattaforme di *e-learning*;
- Incremento di tutte le moderne tecnologie utili a fornire adeguati servizi in modalità telematica o digitale;
- Acquisto di piattaforme web per la consultazione *online* del patrimonio custodito.

Tipologie di spese ammissibili per Musei pubblici

Le tipologie di spese ammissibili sono le seguenti:

- Documentazione e catalogazione, in via primariamente digitale, del patrimonio museale secondo gli standard dell'I.C.C.D. Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; le schede prodotte o recuperate da originali cartacei dovranno essere informatizzate nel Sistema unico di catalogazione della Regione Lazio;
- Acquisizione, implementazione e restauro del patrimonio museale in coerenza con la missione dell'istituto;
- Acquisto di dispositivi di sicurezza quali guanti, mascherine e gel disinfettante;
- Attività di formazione del personale museale con attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla crescita professionale del proprio personale, anche volontario e incentivando l'utilizzo delle piattaforme di *e-learning*;
- Incremento di tutte le moderne tecnologie utili a fornire adeguati servizi in modalità telematica o digitale;
- Acquisto di piattaforme web per la consultazione *online* del patrimonio custodito.

Tipologie di spese ammissibili per gli Archivi storici pubblici

Le tipologie di spese ammissibili per gli Archivi storici sono le seguenti:

- Inventariazione e descrizione del patrimonio archivistico e documentario;
- Acquisizione di nuovi fondi archivistici;
- Attività di spolvero, disinfestazione e restauro;
- Acquisto di dispositivi di sicurezza quali guanti, mascherine e gel disinfettante;
- Attività di formazione del personale archivistico con attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla crescita professionale del proprio personale, anche volontario e incentivando l'utilizzo delle piattaforme di *e-learning*;
- Incremento di tutte le moderne tecnologie utili a fornire adeguati servizi in modalità telematica o digitale;
- Acquisto di piattaforme web per la consultazione *online* del patrimonio custodito.

Tipologie di spese ammissibili per Archivi storici, Biblioteche e Musei privati, ivi inclusi gli ecclesiastici

Le tipologie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- Acquisizione del patrimonio librario e documentale (in formato cartaceo, digitale e multimediale) per le Biblioteche e gli Archivi storici;
- Acquisizione, implementazione e restauro del patrimonio museale in coerenza con la missione dell'istituto;
- Acquisto di dispositivi di sicurezza quali guanti, mascherine e gel disinfettante;

- Incremento di tutte le moderne tecnologie utili a fornire adeguati servizi in modalità telematica o digitale;
- Acquisto di piattaforme web per la consultazione *online* del patrimonio custodito.

Articolo 5

Spese ammissibili

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve:

- appartenere alle tipologie di interventi ammissibili indicati all'articolo 4;
- rientrare nelle categorie indicate nei modelli di schede finanziarie (schede 8-9-10);
- essere stata effettivamente sostenuta e contabilizzata dal beneficiario del contributo nell'attuazione delle operazioni dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- essere stata sostenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso pubblico;
- essere comprovabile mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquistata e i dati dell'acquirente e del fornitore;
- essere tracciabile tramite assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di attrezzature.

Articolo 6

Entità del finanziamento

Il contributo massimo concedibile per ogni singolo servizio culturale è pari ad euro 7.000.

Il presente Avviso è finanziato tramite € 1.594.700 stanziati sui Capitoli del Bilancio regionale G21908, G13900 e G21915, esercizio finanziario 2020, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale numero n. 211 del 28 aprile 2020, Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale 2020.

Il contributo regionale non può superare il 90% della spesa ritenuta ammissibile. Il titolare del servizio culturale che presenta istanza dovrà pertanto assicurare almeno il 10% del costo complessivo dell'intervento.

Articolo 7

Istanze

I titolari dei servizi culturali possono presentare una richiesta di contributo con le modalità sotto riportate e tramite i seguenti documenti (Allegato B):

- Scheda 1 – Istanza con copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
- Scheda 2 – Scheda anagrafica della Biblioteca;
- Scheda 3 – Scheda anagrafica del Museo;
- Scheda 4 – Scheda anagrafica dell'Archivio storico;
- Scheda 5 – Descrizione della richiesta di contributo (Biblioteca);
- Scheda 6 – Descrizione della richiesta di contributo (Museo);
- Scheda 7 – Descrizione della richiesta di contributo (Archivio storico);
- Scheda 8 – Bilancio (Biblioteca);
- Scheda 9 – Bilancio (Museo);
- Scheda 10 – Bilancio (Archivio storico).

I documenti, redatti sulla base dei modelli allegati al presente Avviso, devono essere trasmessi entro e non oltre il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella indicate o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione regionale ad ogni effetto di legge.

Articolo 8

Istruttoria formale e cause di inammissibilità

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate fuori termine;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 7;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 3;
- prive di una o più delle componenti obbligatorie previste dall'articolo 7;
- contenenti l'istanza e le schede prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

L'Amministrazione potrà procedere a richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti con apposita nota trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari per il riscontro. Decorso inutilmente tale termine, la valutazione avverrà sulla base della sola documentazione già prodotta.

Articolo 9

Commissione di valutazione

Le richieste di contributo ricevibili a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo 8 saranno esaminate da una Commissione formata da 3 membri, istituita con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di finanziamento.

Verrà attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri che abbia la qualifica di dirigente e sia in servizio presso la Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente, ovvero da un altro dipendente della stessa Direzione. I componenti della Commissione diversi dal Presidente saranno scelti tra i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione regionale.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti anche dal punto di vista della congruità dei costi indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo in base al meccanismo del valore punto illustrato all'articolo 11. Le domande saranno valutate tenendo presenti i criteri illustrati nell'articolo 10.

La graduatoria delle proposte progettuali valutate dalla Commissione viene approvata con apposito atto dirigenziale che indica anche il costo dell'intervento, il contributo richiesto e il contributo ammissibile.

La graduatoria è pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e

consultabile sul sito www.regione.lazio.it

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Non verranno pertanto inviate singole comunicazioni ai soggetti beneficiari dei contributi. Spetta ai richiedenti l'onere di verificare periodicamente il Bollettino e il portale regionale per essere tempestivamente informati su atti ed avvisi relativi al procedimento.

Con successivo provvedimento la Direzione competente effettua la concessione dei contributi secondo l'ordine di graduatoria, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziare e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Articolo 10

Criteri di valutazione

Sono individuati i seguenti indicatori che riguardano i servizi resi all'utenza nel 2019 da parte della Biblioteca:

- indice di impatto relativo al radicamento sul territorio della Biblioteca: percentuale degli iscritti al prestito sul totale della popolazione, ;
- indice della dotazione documentaria con cui viene verificata l'adeguatezza della collezione della Biblioteca: rapporto tra dotazione documentaria posseduta e popolazione;
- indice di circolazione con cui vengono valutati il tasso d'uso e la rispondenza delle raccolte alle aspettative degli utenti: rapporto tra prestiti e documenti posseduti;
- indice delle attività svolte annualmente e tracciate: rapporto tra attività svolte annualmente e media oraria settimanale di apertura della struttura;
- indice di utenza raggiunta con attività telematiche, multimediali e di *e-learning*.

Per l'assegnazione delle risorse alle Biblioteche si utilizzeranno i seguenti criteri:

- funzionamento delle prestazioni di servizio, calcolato tramite gli indicatori precedentemente illustrati: fino a un massimo di 40/100 punti;
- popolazione, ovvero utenza potenziale, identificata nel numero dei residenti nel Comune: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione della biblioteca a uno o più Sistemi regionali di servizi culturali: fino a un massimo di 30/100 punti;
- superficie della biblioteca: fino a un massimo di 10/100 punti;
- numero delle sezioni specializzate: fino a un massimo di 10/100 punti.

La valutazione dei servizi offerti all'utenza nel 2019 dal Museo si basa sui seguenti indicatori:

- indice di conoscenza del patrimonio posseduto: rapporto tra numero dei beni catalogati rispetto alle collezioni esposte;
- indice delle attività svolte annualmente e tracciate: rapporto tra attività svolte annualmente e media oraria settimanale di apertura della struttura;
- indice delle risorse investite: rapporto tra le risorse investite annualmente dal soggetto titolare del Museo e popolazione residente;
- indice di accessibilità del servizio: rapporto tra le giornate di apertura annuali di almeno 4 ore e l'offerta di servizi aggiuntivi al pubblico;
- Indice di utenza raggiunta con attività telematiche, multimediali e di *e-learning*.

Per l'assegnazione delle risorse ai Musei si utilizzeranno i seguenti criteri:

- funzionamento delle prestazioni di servizio, calcolato tramite gli indicatori precedentemente illustrati: fino a un massimo di 40/100 punti;
- popolazione, ovvero utenza potenziale, identificata nel numero dei residenti nella Provincia: fino a un massimo di 10/100 punti;
- superficie del Museo o Parco archeologico: fino a un massimo di 10/100 punti;
- riconoscimento di interesse storico della sede del Museo o Parco archeologico: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione del Museo ad uno o più Sistemi regionali fino a un massimo di 30/100 punti.

La valutazione dei servizi offerti all'utenza nel 2019 dall'Archivio storico si basa sui seguenti indicatori:

- indice di conoscenza del patrimonio posseduto: rapporto tra numero dei beni inventariati e descritti rispetto al patrimonio documentario posseduto in termini di unità archivistiche;
- indice delle attività svolte annualmente e tracciate: rapporto tra attività svolte annualmente e numero dei beni conservati in termini di unità archivistiche;
- indice delle risorse finanziarie investite: rapporto tra le risorse investite annualmente dal soggetto titolare dell'Archivio e la popolazione residente;
- indice di utenza raggiunta con attività telematiche, multimediali e di *e-learning*.

Per l'assegnazione delle risorse agli Archivi storici si utilizzeranno i seguenti criteri:

- funzionamento delle prestazioni di servizio, calcolato tramite gli indicatori precedentemente illustrati: fino a un massimo di 40/100 punti;
- popolazione, ovvero utenza potenziale, identificata nel numero dei residenti nella Provincia: fino a un massimo di 10/100 punti;
- accessibilità digitale al patrimonio (inventari e strumenti di ricerca in linea, unità archivistiche digitalizzate visualizzabili in rete locale o su internet): fino a un massimo di 10/100 punti;
- superficie dell'Archivio: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione dell'Archivio ad un Sistema: fino a un massimo di 30/100 punti.

Articolo 11

Determinazione dei contributi

L'importo del finanziamento è suddiviso per Biblioteche, Musei (ivi inclusi Musei all'aperto e Parchi archeologici) e Archivi storici in quota percentuale in base alle domande pervenute.

La misura del contributo da assegnare a ciascun beneficiario è determinata in proporzione alla somma dei punti da esso ottenuti in applicazione dei criteri di cui sopra esposti.

A ogni punto attribuito corrisponde un importo pari al quoziente ottenuto dividendo l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili nell'anno di riferimento per il numero totale dei punti attribuiti a tutte le domande ritenute ammissibili (cosiddetto valore punto). L'importo del contributo non può in ogni caso superare il fabbisogno di finanziamento richiesto né l'importo complessivo delle spese ammissibili a carico della Regione Lazio.

Nel caso in cui, esaurita l'attribuzione delle risorse disponibili in base al valore punto nei limiti appena ricordati, risultino ancora risorse disponibili, esse verranno assegnate a complemento dell'importo richiesto dai singoli servizi seguendo l'ordine della graduatoria. Lo stesso avverrà nel caso in cui dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle indicate nel presente

Avviso.

Nel caso in cui due o più richieste di contributo ottengano lo stesso punteggio, al fine di stabilire l'ordine di precedenza si terrà conto della data e dell'orario di trasmissione telematica dell'istanza.

Articolo 12

Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Servizi culturali e Promozione della lettura.

Il responsabile del procedimento è il dipendente Gian Paolo Castelli, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti sino a 5 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: gpcastelli@regione.lazio.it

Articolo 13

Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei contributi si impegnano ad attuare i progetti nelle forme e contenuti previsti.

È compito dei beneficiari richiedere ai competenti organi ministeriali del MiBACT le necessarie autorizzazioni per gli interventi di restauro e in generale nei casi previsti dall'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, e rispettare le eventuali prescrizioni formulate.

In fase di attuazione del progetto sono ammissibili variazioni non sostanziali dipendenti da circostanze oggettive e documentate, entro il limite del 10% del budget progettuale se di tipo economico. Tali variazioni devono essere formalmente richieste ed accettate dalla struttura competente, pena la non riconoscibilità delle relative spese in fase di liquidazione del contributo.

Ai fini dell'avvio delle iniziative i beneficiari si impegnano a rispettare i termini di avvio e conclusione delle attività che verranno indicati nel provvedimento di formale concessione del contributo, di cui all'articolo 9.

La conclusione degli interventi non potrà comunque superare la data del 30 novembre 2020.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Articolo 14

Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità:

- 80% a seguito dell'accettazione del contributo, eventualmente rideterminato a seguito del finanziamento effettivamente ottenuto, con la descrizione delle attività e l'individuazione dettagliata dei costi e corredata dalle eventuali autorizzazioni necessarie;

- saldo a conclusione degli interventi dopo la trasmissione di:
 - documentazione degli affidamenti;
 - relazione delle attività realizzate;
 - compilazione del quadro economico consuntivo delle spese effettivamente liquidabili e di un'attestazione della spesa finale effettivamente occorsa, ivi inclusa la quota a carico del richiedente, con riserva di trasmissione successiva dei relativi documenti contabili.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta al 90% di quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.

Articolo 15

Rinuncia, decadenza e revoca del contributo

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 9, del provvedimento di formale concessione del contributo. Ferma restando la decadenza prevista dall'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo articolo 14;
- in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione delle attività progettuali.

Articolo 16

Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la valorizzazione delle iniziative devono essere riportati il logo della Regione Lazio e la dicitura che verrà indicata dalla Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo a tutti i beneficiari dei contributi prima del formale avvio delle attività.

Articolo 17

Attività di verifica, monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione può procedere alla verifica delle dichiarazioni di sussistenza dei requisiti dichiarati in occasione della procedura di accreditamento all'O.B.R. e O.M.R. nel 2018 o di effettivo possesso dei requisiti indicati nel Piano triennale 2019-2021 tramite richiesta di documentazione integrativa e sopralluoghi ispettivi.

La Regione può altresì procedere al monitoraggio sulle iniziative e a controlli amministrativi nei confronti dei soggetti beneficiari, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi. Alla conclusione dei lavori, la Regione può verificare la regolare esecuzione delle attività previste.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni fino alla revoca, nei casi più gravi, del contributo concesso.

Articolo 18

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative culturali previste dalla legge regionale n. 32/1978, e successive modificazioni.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e possono essere trasmessi ad altri enti pubblici esclusivamente ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme vigenti.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Regione Lazio, via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo.

Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento e nell'attuazione del progetto.

Scheda 1 - Istanza per la richiesta di contributi per i servizi culturali
da inviare esclusivamente per posta certificata

REGIONE LAZIO
Direzione regionale Cultura,
Politiche giovanili e Lazio Creativo
Area Servizi culturali e Promozione della lettura
via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma
PEC: cultura@regione.lazio.legalmail.it

Il/La sottoscritto/a

nome *cognome*

nato/a

Comune e Provincia o Stato estero

il

data di nascita

in qualità di rappresentante legale di

ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000

soggetto titolare/gestore (*sottolineare l'opzione corretta*) della Biblioteca/Museo/Archivio storico (*idem*) di seguito descritti, ai sensi della L.R. 15 novembre 2019, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale"

CHIEDE

- un contributo di € _____ per la Biblioteca _____ inserita nell'O.B.R., annualità 2018 e ancora in possesso dei requisiti dichiarati.
- un contributo di € _____ per il Museo _____ inserito nell'O.M.R., annualità 2018 e ancora in possesso dei requisiti dichiarati.
- un contributo di € _____ per l'Archivio storico _____ in possesso dei requisiti indicati dalla L.R. n. 24/2019, art. 25, c. 2; per gli Archivi privati anche della dichiarazione di interesse del Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 13.
- un contributo di € _____ per la Biblioteca _____ in possesso dei requisiti previsti dal Piano Triennale 2019-2021.
- un contributo di € _____ per il Museo _____ in possesso dei requisiti previsti dal Piano Triennale 2019-2021; per Musei all'aperto e Parchi archeologici anche dei requisiti indicati dalla L.R. n. 24/2019, art. 20, c. 3.

Dichiara inoltre, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che la copia del documento d'identità del legale rappresentante, allegata qui di seguito nello stesso file, è conforme all'originale.

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 2 – Sezione anagrafica della Biblioteca

COMUNE DI _____

numero di abitanti in base ai dati dell'ultimo censimento ISTAT _____

Ufficio competente per la gestione della Biblioteca _____

telefono _____

posta elettronica _____

posta elettronica certificata _____

nominativo di riferimento _____

ruolo _____

BIBLIOTECA _____

denominazione

numero iscritti alla Biblioteca _____

patrimonio documentario moderno posseduto _____

patrimonio documentario antico posseduto _____

numero dei prestiti annui _____

eventuali sezioni _____

superficie della Biblioteca _____ m²

indirizzo e telefono _____

posta elettronica _____

sito internet _____

nome del direttore, bibliotecario, responsabile o assistente bibliotecario

La biblioteca fa parte del seguente Sistema

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 3 – Sezione anagrafica del Museo

COMUNE DI _____

numero di abitanti in base ai dati dell'ultimo censimento ISTAT _____

Ufficio competente per la gestione del Museo _____

telefono _____

posta elettronica _____

posta elettronica certificata _____

nominativo di riferimento _____

ruolo _____

MUSEO _____

denominazione

eventuali sezioni _____

Numero dei beni risultanti dal registro inventariale _____

Numero dei beni (o collezioni per i musei naturalistici) catalogati _____

Numero dei beni esposti _____

Elenco delle attività svolte annualmente _____

Risorse finanziarie complessive investite annualmente dal soggetto titolare del Museo

Orario di apertura del Museo _____

superficie del Museo _____ m²

indirizzo e telefono _____

posta elettronica _____

sito internet _____

nome del direttore scientifico e recapito _____

Il museo fa parte del seguente Sistema _____

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 4 – Sezione anagrafica dell'Archivio storico

COMUNE DI _____

numero di abitanti in base ai dati dell'ultimo censimento ISTAT _____

Ufficio competente per la gestione dell'Archivio _____

telefono _____

posta elettronica _____

posta elettronica certificata _____

nominativo di riferimento _____

ruolo _____

ARCHIVIO _____

denominazione

eventuali sezioni _____

Numero dei beni inventariati e descritti _____

Numero dei beni posseduti in termini di unità archivistiche _____

Elenco delle attività svolte annualmente e documentabili _____

Risorse finanziarie complessive investite annualmente dal soggetto titolare nell'Archivio

Orario di apertura dell'Archivio _____

superficie dell'archivio _____ m²

indirizzo e telefono _____

posta elettronica _____

sito internet _____

nome del responsabile e recapito _____

L'Archivio fa parte del seguente Sistema _____

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 5 – Descrizione della richiesta di contributo

(Biblioteca)

Descrizione della richiesta di contributo per il sostegno al funzionamento della Biblioteca, comprendente gli obiettivi e le modalità di utilizzo (*massimo 1 cartella di 1800 battute*), con indicazione delle eventuali professionalità coinvolte.

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 6 – Descrizione della richiesta di contributo

(Museo)

Descrizione della richiesta di contributo per il sostegno al funzionamento del Museo, comprendente gli obiettivi e le modalità di utilizzo (*massimo 1 cartella di 1800 battute*), con indicazione delle eventuali professionalità coinvolte.

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 7 – Descrizione della richiesta di contributo

(Archivio storico)

Descrizione della richiesta di contributo per il sostegno al funzionamento dell'Archivio storico, comprendente gli obiettivi e le modalità di utilizzo (*massimo 1 cartella di 1800 battute*), con indicazione delle eventuali professionalità coinvolte.

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 8 – Bilancio (Biblioteca)

USCITE	PREVENTIVO
1. Attività di catalogazione del patrimonio librario <i>(solo per Biblioteche pubbliche)</i>	
2. Acquisizione del patrimonio librario e documentale	
3. Attività di spolvero, disinfestazione e restauro <i>(solo per Biblioteche pubbliche)</i>	
4. Acquisto di dispositivi di sicurezza (guanti, mascherine, gel etc.)	
5. Attività di formazione del personale bibliotecario <i>(solo per Biblioteche pubbliche)</i>	
6. Incremento di moderne tecnologie utili a fornire adeguati servizi in modalità telematica o digitale	
7. Piattaforme web per la consultazione <i>online</i> del patrimonio custodito	
<i>TOTALE USCITE</i>	
ENTRATE	
1. Contributo del soggetto proponente <i>(pari ad almeno il 10% del <u>TOTALE ENTRATE</u>)</i>	
2. Eventuali altri contributi o proventi vari	
3. Contributo richiesto alla Regione Lazio <i>(non superiore al 90% del <u>TOTALE ENTRATE</u>)</i>	
<i>TOTALE ENTRATE</i>	
ENTRATE - USCITE	€ 0,00

N.B. La differenza tra le entrate e le uscite deve essere pari a zero: non è ammissibile il deficit di bilancio

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 9 – Bilancio (Museo)

USCITE	PREVENTIVO
1. Documentazione e catalogazione del patrimonio museale <i>(solo per Musei pubblici)</i>	
2. Acquisizione, implementazione e restauro del patrimonio museale	
3. Acquisto di dispositivi di sicurezza (guanti, mascherine, gel etc.)	
4. Attività di formazione del personale museale <i>(solo per Musei pubblici)</i>	
5. Incremento di tutte le moderne tecnologie utili a fornire adeguati servizi in modalità telematica o digitale	
6. Piattaforme web per la consultazione <i>online</i> del patrimonio custodito	
<i>TOTALE USCITE</i>	
ENTRATE	
1. Contributo del soggetto proponente <i>(pari ad almeno il 10% del <u>TOTALE ENTRATE</u>)</i>	
2. Eventuali altri contributi e/o proventi vari	
3. Contributo richiesto alla Regione Lazio <i>(non superiore al 90% del <u>TOTALE ENTRATE</u>)</i>	
<i>TOTALE ENTRATE</i>	
ENTRATE - USCITE	€ 0,00

N.B. La differenza tra le entrate e le uscite deve essere pari a zero: non è ammissibile il deficit di bilancio

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 10 – Bilancio (*Archivio storico*)

USCITE	PREVENTIVO
1. Inventariazione e descrizione del patrimonio archivistico <i>(solo per Archivi pubblici)</i>	
2. Acquisizione di nuovi fondi archivistici	
3. Attività di spolvero, disinfestazione e restauro <i>(solo per Archivi pubblici)</i>	
4. Acquisto di dispositivi di sicurezza (guanti, mascherine, gel etc.)	
5. Attività di formazione del personale archivistico <i>(solo per Archivi pubblici)</i>	
6. Incremento di tutte le moderne tecnologie utili a fornire adeguati servizi in modalità telematica o digitale	
7. Piattaforme web per la consultazione <i>online</i> del patrimonio custodito	
<i>TOTALE USCITE</i>	
ENTRATE	
1. Contributo del soggetto proponente <i>(pari ad almeno il 10% del <u>TOTALE ENTRATE</u>)</i>	
2. Eventuali altri contributi e/o proventi vari	
3. Contributo richiesto alla Regione Lazio <i>(non superiore al 90% del <u>TOTALE ENTRATE</u>)</i>	
<i>TOTALE ENTRATE</i>	
ENTRATE - USCITE	€ 0,00

N.B. La differenza tra le entrate e le uscite deve essere pari a zero: non è ammissibile il deficit di bilancio

Data _____

Il legale rappresentante
